



DIOCESI DI CESENA - SARSINA

CURIA VESCOVILE

VICARIO GENERALE

Cesena, 2 maggio 2022

Prot.: n. 33/2022

Ai M. R. Presbiteri, Diaconi e Religiosi/e
della nostra Chiesa di Cesena-Sarsina

Carissimi,

porta la data del 29 aprile 2022 (prot. N. 312/2022), la lettera inviata ai membri della Conferenza Episcopale Italiana dalla stessa Presidenza, che recepisce le disposizioni emanate dal Ministro della Salute circa le misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.

“L'andamento dei contagi risulta costante da qualche settimana – si legge nel testo dei Vescovi – e tale dato porta a confermare le indicazioni della Presidenza contenute nella comunicazione dello scorso 25 marzo facendo tuttavia presente che **l'uso delle mascherine resta, a rigore, raccomandato in tutte le attività che prevedono la partecipazione di persone in spazi al chiuso come le celebrazioni e le catechesi**, mentre resta obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per gli eventi aperti al pubblico che si svolgono al chiuso in locali assimilabili a sale cinematografiche, sale da concerto e sale teatrali”.

Ricordo che le indicazioni date nella precedente comunicazione della CEI, datata 25 marzo 2022, prevedono che:

- Non è più fatto obbligo di rispettare la distanza interpersonale di un metro, pur facendo quanto necessario e opportuno per evitare assembramenti.
- Si continui a osservare l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto.
- Si continui a tenere vuote le acquasantiere.
- E' opportuno continuare ad evitare la stretta di mano, o l'abbraccio, all'invito del ministro a scambiarsi il dono della pace, durante le celebrazioni.
- I ministri continueranno a igienizzare le proprie mani prima di distribuire la S. Comunione.
- Non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al Covid-19.
- Si abbia cura di favorire il ricambio dell'aria nelle aule liturgiche, specie prima e dopo le celebrazioni. I luoghi sacri, comprese le sacrestie, siano igienizzati periodicamente mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti;
- E' possibile riprendere la pratica delle processioni.

Vi giunga un cordiale e fraterno saluto.



di Pier Paolo Ricci